



Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Sett X Sett Z
Reg. 1050
il 18/06/2010

*Letta e approvato
da Signore
R. Letta*

CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE X

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <u>17-06-2010</u> N. <u>1240</u>	OGGETTO: Affidamento in concessione della captazione del biogas ai fini energetici prodotto nella vasca esaurita della discarica sub- comprensoriale per RSU dei Comuni di Ragusa, Chiaramonte Gulfi, Monterosso Almo e Giarratana di c/da Cava dei Modicani.. Modifica ed integrazione della determinazione dirigenziale n.°3049 del 30/12/2009 e determinazione a contrattare ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.Lgs. 163/06
N. 132 Data 26/05/2010	Settore X

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

NON COMPORTA IMPEGNO SPESA

BIL. 2010

Tit. FUNZ. SERV. INTERV. CAP. IMP. _____

IL RAGIONIERE

L'anno duemiladieci, il giorno 26 del mese di Maggio, nell'ufficio del settore X, su proposta del Funzionario Capo Servizio Ing. G. Pluchino, il Dirigente Ing. Giulio Lettice ha adottato la seguente determinazione:

Premesso,

- che è nel progetto dell'ampliamento e dell'adeguamento della discarica di c/da Cava dei Modicani approvato ai sensi dell'art.27 dell'ex D.Lgs. n.°22/97 dalla Prefettura di Ragusa in data 13/12/2004 era previsto l'intervento di realizzazione della rete di captazione e di trattamento del biogas prodotto dalla stessa dopo la sua chiusura;
- che pertanto l'ufficio ha redatto un progetto preliminare di tale intervento che prevede la realizzazione della rete di captazione del biogas e il loro recupero a fini energetici, minimizzando la pericolosità dell'area di discarica dovuta alla presenza di un gas combustibile quale è il metano, riducendo gli odori molesti che possono creare eventuali disturbi agli abitanti residenti nelle vicinanze e nel contempo utilizzare tale gas per la produzione di energia elettrica in una centrale a gas da cedere al gestore di rete o altro soggetto autorizzato;
- che tale progetto può essere realizzato mediante concessione in cui la progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione dell'impianto suddetto è a carico del concessionario la cui controprestazione dell'appalto è costituita dal diritto di sfruttare economicamente l'energia elettrica prodotta per un periodo prefissato dopo la realizzazione;
- che pertanto tale intervento è stato inserito nel piano annuale 2009 degli interventi, allegato alla programmazione triennale dei LL.PP. per il triennio 2007-2009 con realizzazione tramite capitali privati;
- che con determinazione dirigenziale n.°3049 del 30/12/2009 è stato approvato il progetto preliminare anzidetto e il Capitolato speciale d'appalto che dovrà regolare i rapporti con il concessionario;

considerato,

- che in tale capitolato erano state inserite delle indicazioni sulla procedura di gara e sui criteri di valutazione dell'offerta che non avrebbero dovuto fare parte ma costituiscono contenuti del Bando di gara e della determinazione a contrattare ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.Lgs. 163/06;
- che quest'Ufficio ha scorporato tali contenuti dal capitolato speciale d'appalto e ha predisposto un distinto elaborato denominato linee guida per il bando;
- che ha ritenuto di fare delle lievi modifiche al capitolato e ai contenuti ora inseriti nelle linee guida per il bando per renderli più chiari al fine di rendere meno probabili possibili contenziosi;
- che ha ritenuto di rendere partecipe le ditte concorrenti del conteggio economico da cui è scaturito il periodo di concessione e il relativo canone annuale a carico della impresa concessionaria

Ritenuto necessario

- che occorre procedere alla riapprovazione del capitolato speciale d'appalto, che stabilisce i termini e le condizioni dell'affidamento e i rapporti con la ditta concessionaria, così come modificato, delle linee guida per il bando e del calcolo economico, relativamente ai lavori di costruzione di impianto di captazione e trattamento del biogas a servizio della vasca esaurita della discarica di c/da Cava dei Modicani;
- che nel contempo occorre adottare determinazione a contrarre ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.Lgs. 163/06;

Visto l'art.53 del regolamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera consiliare n.64 del 30/10/97;

Visto il successivo art.65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle Determinazioni Dirigenziali;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto il D. L.vo 29/93 e ss. mm. e ii.;

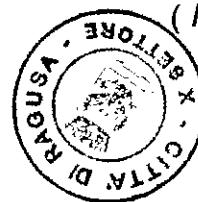
D E T E R M I N A

1. Riapprovare il capitolato speciale d'appalto che stabilisce i termini e le condizioni dell'affidamento e i rapporti con la ditta concessionaria al fine di procedere all'affidamento dei lavori di costruzione e di gestione dell'impianto di captazione e trattamento del biogas

a servizio della vasca esaurita della discarica di c/da Cava dei Modicani così come modificato per le motivazioni in premessa;

2. Approvare gli elaborati denominati "linee guida per il bando" e "calcolo economico";
3. Confermare l'affidamento in concessione dei lavori di che trattasi mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 55 e 144 del D.Lgs. 163/2006 con aggiudicazione effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del D.Lgs. 163/2006 determinata sulla base dei criteri di valutazione previsti nelle linee guida per il bando;
4. Dare mandato all'Ufficio competente di approvare lo schema di bando di gara e provvedere ad espletare tutte le formalità necessarie per pervenire all'affidamento della concessione di che trattasi;
5. Dare atto che si provvederà alla pubblicità della gara di appalto di che trattasi ai sensi delle vigenti disposizioni di legge utilizzando i fondi del cap. 1798.4;
6. Dare atto che la presente costituisce determinazione a contrattare ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.Lgs. 163/06 i cui contenuti minimi sono riportati negli elaborati approvati;
7. Dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa in quanto la progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione dei lavori è a totale carico del concessionario la cui controprestazione è costituita dal diritto di sfruttare economicamente l'energia elettrica prodotta dall'impianto per un periodo di 15 anni al netto dell'offerta economica presentata in fase di gara e relativa al canone annuo che il concessionario dovrà corrispondere all'Amministrazione Comunale per tutta la durata della concessione la cui entità minima è stata fissata in € 15.000,00 annui;

IL DIRIGENTE
(Ing. Giulio Lettice)



capitolato speciale d'appalto, linee guida per il bando
e calcolo economico parti integranti

Da trasmettersi d'Ufficio, ai seguenti settori/uffici: III, V

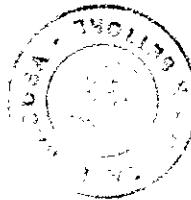
Il Dirigente d'Ufficio
Ragusa, li

Visto:

Il Segretario Generale

Il Direttore Generale
Ragusa, li

Il Sindaco



IL DIRIGENTE
(Ing. Giulio Lettice)

SETTORE FINANZA E CONTABILITÀ

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151 4° comma del TUEL.

Ragusa _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 21 GIU. 2010

IL MESSO COMUNALE
~~MESSO NOTIFICATORE~~
~~Francesca~~

Il sottoscritto Messo comunale ~~attesta~~ il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 21 GIU. 2010 al 27 GIU. 2010

Ragusa 28 GIU. 2010

IL MESSO COMUNALE



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

4^o P Facciate

Parte integrante
dell'elenco dei documenti sostanziale
N. 1240 del 16.06.2010

SETTORE X

Ambiente, Energia, Protezione Civile

Via Mario Spadola, 56 Pal. Ex Consorzio Agrario - Tel. 0932 676430 - Fax 0932 676437

- E-mail giorgio.pluchino@comune.ragusa.it

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA CAPTAZIONE DEL BIOGAS AI FINI ENERGETICI PRODOTTO NELLA VASCA ESAURITA DELLA DISCARICA SUB-COMPRESORIALE PER RSU DEI COMUNI DI RAGUSA, CHIARAMONTE GULFI, MONTEROSSO ALMO E GIARRATANA DI C/DA CAVA DEI MODICANI.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Ragusa, 25/05/2010

Il Funzionario C.S.

(ing. Giorgio Pluchino)



Il Dirigente
(ing. Giulio Lettice)

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA CAPTAZIONE DEL BIOGAS AI FINI ENERGETICI PRODOTTO NELLA DISCARICA SUB COMPRENSORIALE PER RSU DEI COMUNI DI RAGUSA, CHIARAMONTE GULFI, MONTEROSSO ALMO E GIARRATANA DI C/DA CAVA DEI MODICANI ORMAI ESAURITA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La prestazione oggetto della concessione è la progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e direzione dei lavori, e la gestione dell'impianto di captazione del biogas ai fini energetici prodotto dalla discarica sub-comprensoriale per RSU dei Comuni di Ragusa, Chiaramonte Gulfi, Monterosso Almo e Giarratana di c/da Cava dei Modicani, ormai esaurita.

Formano pertanto oggetto del presente provvedimento:

- a) la progettazione definitiva ed esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, sulla base del progetto preliminare redatto dal Settore Ambiente del Comune di Ragusa, delle opere di cui al comma 1 del presente articolo;
- b) l'esecuzione, la direzione dei lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori previsti nel progetto esecutivo **il cui costo stimato è di € 1.167.500 di cui € 870.000,00 per lavori, di cui € 34.800,00 per costi della sicurezza, e € 297.500,00 per somme a disposizione;**
- c) la gestione funzionale ed economica, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria e l'eventuale adeguamento dell'intera struttura, dei relativi impianti per tutta la durata del contratto con decorrenza dal collaudo dell'opera;

Il concessionario dovrà quindi provvedere a propria cura e spese alla realizzazione della rete di captazione del biogas, nonché alla fornitura ed installazione di tutti i componenti occorrenti per la produzione e la cessione di energia elettrica al gestore di rete o ad altro soggetto autorizzato.

Le opere realizzate e i componenti installati dovranno in ogni caso essere conformi alle normative vigenti in materia (rumori, emissioni, rischi di incendio/esplosione, norme CEI e quanto altro previsto dalla legislazione di riferimento).

Tutte le opere realizzate potranno, al termine del periodo di durata della concessione, essere asportate dal concessionario per quanto asportabili.

Le opere non asportabili resteranno acquisite nella disponibilità dell'ente concedente e non potranno costituire oggetto di richiesta di pagamento, a nessun titolo, da parte del concessionario.

Il concessionario dovrà provvedere, a proprie spese, al perfezionamento, presso gli Enti preposti, di tutte le pratiche tecnico-amministrative inerenti la costruzione, l'attivazione e la gestione dell'impianto.

Al concessionario saranno ceduti tutti i diritti relativi alla commercializzazione dell'energia elettrica (compresi i certificati verdi e/o CIP 6) prodotta dall'impianto.

Anche altri proventi derivanti dalla attività di recupero energetico del biogas saranno incamerati dal concessionario.

In particolare, il concessionario provvederà a stipulare con la GRTN S.p.A. e/o altri utilizzatori o intermediari un contratto di cessione dell'energia elettrica prodotta, nonché, congiuntamente o separatamente, un contratto di cessione dei relativi certificati verdi e/o CIP 6, scegliendo, incondizionatamente, in proprio i clienti e le forme contrattuali e la tipologia di legge e/o decreto e/o normativa di adesione. Il concessionario provvederà a fatturare ed incassare direttamente i relativi proventi.

ART. 2 - LUOGO DI ESECUZIONE E DESCRIZIONE DELL'AREA

La discarica attuale oggetto della concessione occupa una estensione di circa 3 ettari e comprende un unico bacino.

Fin dalla sua realizzazione, la discarica ha ricevuto dai Comuni del Sub_compreensorio le seguenti quantità annue di RSU:

ANNO	QUANTITA' (kg)
1999	26.021.905
2000	73.696.916
2001	36.241.870
2002	43.883.045
2003	41.380.920
2004	43.558.500
2005	41.216.270
2006	42.904.020
2007	47.342.720
2008	13.621.730

ART. 3 – DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è fissata in **quindici (15) anni**, decorrenti dalla data di avvio dell'impianto di recupero energetico non rinnovabili.

ART. 4 – CANONE ANNUO DA CORRISPONDERE

Il canone annuo da corrispondere all'Amministrazione Comunale sarà espresso in €/MWh prodotti, per tutta la durata della concessione, in base all'offerta presentata in sede di gara dal concessionario.

Il concessionario dovrà garantire in ogni caso all'Amministrazione Comunale un canone minimo annuo di € 15.000,00. o superiore in base all'offerta presentata in sede di gara.

Il prezzo della concessione per tutti gli anni di durata della stessa, dovrà essere pagato in rate annuali fisse a partire dalla data di avvio dell'impianto di recupero energetico e comunque per il primo anno entro il 30 aprile dell'anno successivo all'avvio confermandosi tale scadenza anche per le rate successive.

L'amministrazione comunale non riconoscerà al concessionario nessun prezzo a titolo di riequilibrio economico-finanziario in conto costruzione e avviamento, così come non riconoscerà

alcun rimborso, indennizzo o incremento della durata del periodo della concessione per eventuali maggiori oneri derivanti dalle varianti al progetto approvato, sottintendendo che tali varianti saranno a totale carico del concessionario e le maggiori opere eseguite e il loro maggiore valore saranno acquisiti dal Comune di Ragusa, senza riconoscimento di maggiori oneri o spese di alcun genere.

ART.5 – TERMINI PER LA PROGETTAZIONE, L'ESECUZIONE E LA GESTIONE DELL'IMPIANTO PER IL RECUPERO DEL BIOGAS

L'aggiudicatario sarà tenuto a consegnare:

- il progetto definitivo dell'impianto di generazione di energia elettrica da biogas oggetto del presente capitolato entro 30 gg. naturali e consecutivi dalla firma del contratto di affidamento;
- il progetto esecutivo dell'impianto di generazione di energia elettrica da biogas oggetto del presente capitolato entro 30 gg naturali e consecutivi dalla comunicazione dell'ente appaltante di poter procedere a tale stato di progettazione;
- i lavori dovranno iniziare entro 30 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Amministrazione;
- i lavori dovranno essere conclusi entro 120 gg. dalla data di inizio dei lavori;
- la gestione avrà inizio entro 15 giorni dalla data di collaudo con esito positivo dell'impianto e avrà la durata massima di 15 (quindici) anni.

ART.6 – MODALITA' DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO

La realizzazione dell'impianto è strumentale allo svolgimento del servizio ed è a totale carico del concessionario. La controprestazione dell'appalto è costituita dal diritto di sfruttare economicamente l'energia elettrica prodotta dall'impianto per un periodo di 15 (quindici) anni, al netto dell'offerta economica presentata in sede di gara.

ART.7 - PENALI

Le penali per le fasi inerenti la progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione della struttura e per l'avvio della gestione sono le seguenti:

- a) Ritardo nella consegna del progetto definitivo: per ogni giorno 0,03% dell'importo contrattuale stimato dei lavori;
- b) Ritardo nella consegna del progetto esecutivo: per ogni giorno 0,03% dell'importo contrattuale stimato dei lavori;
- c) Ritardo nella consegna dei lavori: per ogni giorno 0,03% dell'importo contrattuale stimato dei lavori;
- d) ritardo nell'ultimazione dei lavori: per ogni giorno 0,06% dell'importo contrattuale stimato dei lavori;
- e) Ritardo nell'inizio della gestione: per ogni giorno 0,06% dell'importo contrattuale stimato dei lavori;

Potranno essere concesse proroghe del termine unicamente qualora l'impossibilità di rispettare le scadenze previste dipendesse da cause non imputabili all'aggiudicatario.

La penale trova applicazione anche in caso di ritardo nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione ai lavori non ancora eseguiti;

Le penali per il mancato rispetto dell'affidamento nella sua parte gestionale saranno le seguenti:

a) Ritardo nel pagamento del minimo annuale da corrispondere all'ente appaltante: Euro 250 per ogni giorno di ritardo;

b) Ritardata trasmissione delle polizze assicurative e delle fideiussioni di cui all'art. 11 (tranne la cauzione provvisoria che dovrà essere obbligatoriamente allegata alla documentazione trasmessa in fase di gara), euro 200 per ogni giorno di ritardo, fatta salva la risoluzione del contratto stesso, in caso di mancata stipulazione delle polizze e delle fideiussioni previste;

c) Violazione degli obblighi relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e in genere di conservazione delle strutture e degli arredi, da euro 1.000,00 a euro 10.000,00;

A seconda dell'ammontare delle penalità la relativa applicazione potrà avvenire escludendo parzialmente o integralmente la garanzia prestata a titolo di cauzione qualora il concessionario, dopo la notifica dell'applicazione di penali, non proceda entro i successivi dieci giorni al pagamento dell'importo maturato per la penale applicata.

Resta comunque facoltà della amministrazione appaltante di recedere dal contratto in caso di gravi e ripetute mancanze da parte dell'aggiudicatario

ART.8 – CAUZIONI E GARANZIE

Saranno richieste le garanzie di seguito indicate:

a) a tutte le imprese partecipanti alla procedura di selezione, per l'ammissione, la cauzione provvisoria pari al 2% dei lavori posti a base di gara pari a € 17.400,00;

b) All'aggiudicatario prima della stipula del contratto e per tutta la durata dei lavori:

- cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, e dall'art. 8, comma 11-quater della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni nel testo coordinato con le norme della legge regionale n.7/02 e successive modifiche ed integrazioni.
- Polizza di assicurazione del progettista e direttore dei lavori, massimale di € 87.000,00;
- Polizza di assicurazione indennitaria decennale ai sensi dell'art. 104 DPR 554/99 (dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori);
- Polizza di assicurazione "CAR" massimale non inferiore a € 500.000,00 per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi ai sensi dell'art.103 del D.P.R. 554/99;

c) All'aggiudicatario dopo l'ultimazione dei lavori e prima dell'inizio della gestione:

- Sull'impianto per danni e incendio e di forza maggiore per un massimale pari al valore dello stesso rivalutato annualmente;
- Responsabilità civile nei confronti di terzi (tipo all risk) durante tutto il periodo della gestione per danni fino a € 1.000.000,00;
- polizza fideiussoria a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali e a copertura di eventuali danni arrecati alla struttura, comunque connessi alla gestione, nonché della continuità della gestione stessa, ed in particolare per coprire eventuali diseconomie o danni causati dall'interruzione del rapporto contrattuale per causa del gestore, pari al 10% del costo annuo di gestione indicato in sede di offerta, da aggiornarsi secondo i bilanci annuali di gestione. La polizza dovrà prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale;
 - la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'ente appaltante;
 - il foro erariale;

- la clausola che il mancato pagamento del premio non può essere opposto alla stazione appaltante;
- la rinuncia al termine di cui all'art.1957, comma 1 del codice civile;
- la clausola "senza beneficio di esenzione e a prima richiesta";
- la validità per almeno 60 giorni oltre la data di cessazione dell'appalto;

Nel caso di ATI è necessario che le polizze siano intestate a tutti componenti della associazione.

ART. 9 – RESPONSABILITA' DEL CONTRAENTE E TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI

Il concessionario ha l'obbligo di nominare un tecnico laureato e qualificato che assumerà la responsabilità della direzione dei lavori, la misura e contabilità e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

Il concessionario ha l'obbligo, altresì, di nominare un tecnico qualificato che assumerà la responsabilità tecnica della gestione previa acquisizione del gradimento dell'ente appaltante durante tutto il periodo di validità del contratto; in caso di cambiamento del referente nel corso della gestione questo dovrà essere comunicato tempestivamente all'ente appaltante che dovrà esprimere il gradimento.

Il concessionario è responsabile per infortuni e danni arrecati a persone o cose dell'Amministrazione o a terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, con conseguente esonero della Stazione Appaltante da qualsiasi eventuale responsabilità a riguardo.

Il concessionario assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni utilizzati e di mantenerla estranea ed indenne di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

ART. 10 - CONTROLLI SULL'IMPRESA E SUI BENI FORNITI

Nel corso dell'esecuzione del contratto la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare controlli e verifiche sulla permanenza dei requisiti certificati e dichiarati dall'impresa ai fini della stipula del contratto e di accertare in qualsiasi modo la corrispondenza dell'esecuzione alle condizioni contrattuali.

ART.11 – SUBAPPALTO DEI LAVORI

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere o subappaltare I lavori fuori dai casi e dalle modalità previsti dalla vigente normativa;

In caso di subappalto o cottimo autorizzato, l'aggiudicatario resta egualmente, di fronte all'Amministrazione, il solo e unico responsabile dei lavori subappaltati;

ART.12 – SUBAPPALTO DELLA GESTIONE

Non è consentito il subappalto della gestione.

ART. 13 - COLLAUDO

La Stazione appaltante nominerà un tecnico laureato da almeno 10 anni che svolgerà le funzioni di Collaudatore Tecnico ed Amministrativo.

Il Collaudo viene effettuato entro 60 gg. dal termine dei lavori e prima dell'entrata in esercizio dell'impianto di captazione previa acquisizione di tutte le certificazioni di legge.

Alle operazioni di collaudo il concessionario può farsi rappresentare da propri incaricati.

Le operazioni di collaudo debbono sempre risultare da specifico verbale, firmato dagli esecutori e dagli incaricati del concessionario.

ART. 14 – SPESE DI CONTRATTO

Al concessionario saranno addebitate tutte le spese di contratto comprese quelle di registrazione dello stesso. Tale importo dovrà essere versato dal concessionario prima della stipula del contratto.

ART. 15 - RECESSO

E' fatto divieto al concessionario di recedere dal contratto. L'Amministrazione può in ogni momento recedere dal contratto stipulato per sopravvenuti motivi di interesse pubblico nei modi e con i criteri previsti dall'art. 134 del d.lgs. 163/2006.

ART.16 – VERIFICA DELLA REGOLARITA' DELLA PRESTAZIONE

L'amministrazione appaltante ha diritto di controllare e verificare lo stato dei luoghi durante tutto lo svolgimento dei lavori di costruzione, tramite un proprio incaricato potrà inoltre accedere presso l'impianto oggetto di aggiudicazione, durante tutta la durata della gestione e verificare il rispetto delle condizioni previste nel presente capitolato e nel successivo contratto.

ART. 17 - ESECUZIONE IN DANNO

A seguito della risoluzione del contratto in danno del concessionario, l'Amministrazione può affidare a terzi, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, la fornitura o la parte rimanente di questa ovvero i servizi in garanzia o la parte rimanente di questi.

L'affidamento a terzi viene notificato al concessionario inadempiente a mezzo lettera raccomandata, con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione del contratto e degli importi relativi.

Al concessionario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Esse sono prelevate dalla cauzione definitiva, fatto salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

Nel caso di minore spesa nulla compete al concessionario inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime il concessionario dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 18 – CESSIONE DEL CONTRATTO

Non è consentita la cessione del contratto da parte del concessionario.

ART. 19 - CASI DI RISOLUZIONE

Senza pregiudizio di ogni maggiore ragione, azione o diritto che possa competere all'Amministrazione appaltante, anche a titolo di risarcimento danni, l'Amministrazione medesima si riserva la facoltà di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art.1456 del codice civile, previa diffida, anche per una sola delle seguenti cause:

- a) Fallimento dell'aggiudicatario o suoi aventi causa ovvero quando nella struttura imprenditoriale dell'aggiudicatario si verifichino che comportino una notevole diminuzione della capacità tecnica finanziaria e/o patrimoniale, quali ad esempio, liquidazione, sospensione dell'attività, amministrazione controllata, concordato preventivo, sottoposizione a procedura fallimentare, ovvero qualsiasi altra situazione

equivalente secondo la legislazione italiana, la legislazione straniera qualora trattasi di soggetto di altro Stato;

- b) In caso di venir meno dei requisiti soggettivi di capacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- c) Riscontro di gravi vizi o di ritardi oltre i 50 giorni, nell'esecuzione delle opere;
- d) Esecuzione delle opere in modo gravemente difforme dalle prescrizioni progettuali;
- e) Gestione ed erogazione del servizio in modo gravemente difforme dalle prescrizioni progettuali, contrattuali o da capitolato;
- f) Grave e reiterata violazione dell'obbligo di curare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere e degli impianti;
- g) Violazione delle disposizioni in materia di affidamento ed esecuzione dei lavori a terzi.

Qualora il rapporto contrattuale venga risolto per inadempimento dell'aggiudicatario, verrà riconosciuto all'aggiudicatario solo il valore contabile degli immobili e degli impianti, al netto degli ammortamenti effettuati fino alla risoluzione, depurato del 15% a titolo di penale.

Sono causa di risoluzione del contratto, anche quelle previste espressamente dagli art.135 e 136 del d.lgs. 163/2006, nei casi e con le modalità ivi indicate, oltre che in tutti i casi in cui la risoluzione contrattuale sia prevista per legge.

In caso di risoluzione derivante da qualsiasi causa, per fatto e colpa dell'aggiudicatario, si applicano le disposizioni di cui agli artt.138 e 139 del d.lgs. 163/2006.

ART. 20 – RINVIO

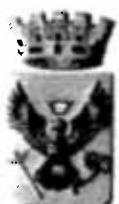
Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di legge e regolamenti in materia nonché ad ogni altra norma di carattere generale, in quanto compatibile.

ART. 21 - CONTROVERSIE

Per ogni e qualsiasi contestazione o controversia derivante dal contratto di affidamento della concessione all'aggiudicatario è competente, in via esclusiva, il Foro di Ragusa.

di 10 Facciate

Parte integrante e sostanziale
della determinazione di dirigenziale
N. 1240 del 17.06.2010



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it



SETTORE X

Ambiente, Energia, Protezione Civile

Via Mario Spadola, 58 Pal. Ex Consorzio Agrario - Tel. 0932 676430 - Fax 0932 676438

- E-mail giorgio.pluchino@comune.ragusa.it

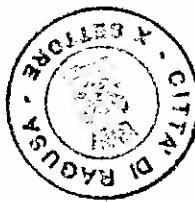
OGGETTO: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA CAPTAZIONE DEL BIOGAS AI FINI ENERGETICI PRODOTTO NELLA VASCA ESAURITA DELLA DISCARICA SUB-COMPRESORIALE PER RSU DEI COMUNI DI RAGUSA, CHIARAMONTE GULFI, MONTEROSSO ALMO E GIARRATANA DI C/DA CAVA DEI MODICANI.

LINEE GUIDA PER IL BANDO

Ragusa, li 25/05/2010

Il Funzionario C.S.

(ing. Giorgio Pluchino)



Il Dirigente

(ing. Giulio Lettice)

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA CAPTAZIONE DEL BIOGAS AI FINI ENERGETICI PRODOTTO NELLA DISCARICA SUB_COMPRENSORIALE PER RSU DEI COMUNI DI RAGUSA, CHIARAMONTE GULFI, MONTEROSSO ALMO E GIARRATANA DI C/DA CAVA DEI MODICANI ORMAI ESAURITA

LINEE GUIDA PER IL BANDO

PROCEDURA DI GARA.

L'affidamento della concessione avverrà mediante procedura aperta ai sensi degli art.55 e 144 del D.Lgs. 163/2006 e l'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, determinata sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo punto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

NUMERO	CRITERIO	PUNTEGGIO
1	Valore tecnico dell'opera progettata	30/100
2	Valenza ambientale dell'opera	20/100
3	Modalità di gestione	20/100
4	Termini di esecuzione delle opere	5/100
5	Prezzo	25/100

In particolare:

1. VALORE TECNICO DELL'OPERA PROGETTATA.....max punti 30

La Commissione prenderà a riferimento i seguenti sottoelementi:

- Caratteristiche tecniche delle apparecchiature adottate dal concorrente:
 - rendimento elettrico dei macchinari a pieno caricomax punti 14;
 - rendimento massimo a pieno carico alternatoremax punti 7
 - rendimento massimo motoremax punti 7

Il punteggio di cui ai precedenti 2 punti sarà attribuito secondo la seguente formulazione:

$$\frac{P \times \text{Rendimento offerto}}{\text{Rendimento max offerto}}$$

P = punteggio massimo

Rendimento offerto = Rendimento in percentuale offerto dal concorrente in esame

Rendimento max offerto = Rendimento in percentuale max offerto

- Autoconsumi d'impianto espressi come energia consumata in un annomax punti 10;

Il punteggio di cui al precedente punto sarà attribuito secondo la seguente formulazione:

$$\frac{P \times \text{Autoconsumo min offerto}}{\text{Autoconsumo offerto}}$$

P = punteggio massimo

Autoconsumo offerto = Autoconsumo in MWh offerto dal concorrente in esame

Autoconsumo min offerto = Autoconsumo in MWh min offerto

- Rapporto fra valore di mercato delle apparecchiature (gruppo elettrogeno) e numero di ore di lavoro annuo garantitomax punti 6;

Il punteggio di cui ai precedenti punti sarà attribuito secondo la seguente formulazione:

$$\frac{P \times \text{Rapporto min offerto}}{\text{Rapporto offerto}}$$

P = punteggio massimo

Rapporto offerto = Rapporto fra valore di mercato delle apparecchiature (gruppo elettrogeno) e numero di ore di lavoro annuo garantito in €/h offerto dal concorrente in esame

Rapporto min offerto = Rapporto min fra valore di mercato delle apparecchiature (gruppo elettrogeno) e numero di ore di lavoro annuo garantito in €/h offerto

2. VALENZA AMBIENTALE DELL'OPERAmax punti 20

La Commissione prenderà a riferimento i seguenti sottoelementi:

- Minimizzazione delle emissioni in atmosfera.....max 12 punti
 - Capacità estrattiva dell'impianto di captazione, espressa come percentuale del biogas captato rispetto al totale generato dalla discarica max punti 1;

Il punteggio di cui ai precedenti punti sarà attribuito secondo la seguente formulazione:

$$\frac{P \times \text{Capacità Estrattiva offerta}}{\text{Capacità estrattiva max offerta}}$$

P = punteggio massimo

Capacità estrattiva offerta = Capacità estrattiva offerta dal concorrente in esame espressa in percentuale

Capacità estrattiva max offerta = Capacità estrattiva max offerta espressa in percentuale

- Layout del sistema di captazione per ottenere la massimizzazione e l'uniformità della captazione di biogas max punti 3;

inteso come

- numero di pozzi, max punti 1

Il punteggio di cui ai precedenti punti sarà attribuito secondo la seguente formulazione:

$$\frac{P \times \text{Numero di pozzi offerti}}{\text{Numero max di pozzi offerto}}$$

P = punteggio massimo

Numero di pozzi offerto = Numero di pozzi offerti dal concorrente in esame

Numero max di pozzi offerto = Numero max di pozzi offerto

- zona di influenza del pozzo .max punti 1
- diametro delle trivellazioni e delle sonde di captazione max punti 1

Il punteggio di cui ai precedenti due punti sarà attribuito secondo la seguente formulazione:

P x Elemento min offerto

Elemento offerto

P = punteggio massimo

Elemento offerto = Zona di influenza in mq del singolo pozzo o diametro in cm delle trivellazioni offerto dal concorrente in esame

Elemento min offerto = Zona di influenza in mq del singolo pozzo min o diametro in cm delle trivellazioni min offerto

- Contenimento delle emissioni inquinanti dei camini del gruppo elettrogeno (CO+NOx+SOx) in mg/Nmc

.....max 2 punti

Il punteggio di cui al precedente punto sarà attribuito secondo la seguente formulazione:

P x Emissione min offerto

Emissione offerto

P = punteggio massimo

Emissione offerto = (CO+NOx+SOx) in mg/Nmc offerto dal concorrente in esame

Emissione min offerto = (CO+NOx+SOx) in mg/Nmc min offerto

- Sistema di controllo ambientale dell'impianto per limitare al massimo il rischio di inquinamento ambientale con indicazione dei metodi operativi e delle frequenze dei controllo (Sulla base delle frequenze mensili di controllo)..... max 4 punti

Il punteggio di cui ai precedenti punti sarà attribuito secondo la seguente formulazione:

P x Frequenza mensile offerta

Frequenza mensile max offerto

P = punteggio massimo

Frequenza mensile offerta = Frequenza mensile di controllo offerta (n.° controlli/mese) dal concorrente in esame

Frequenza mensile max offerto = Frequenza mensile di controllo max offerta

- Percentuale di biogas captato che sarà trasformato in energia elettricamax 2 punti

Il punteggio di cui ai precedenti punti sarà attribuito secondo la seguente formulazione:

P x Percentuale offerta

Percentuale max offerta

P = punteggio massimo

Percentuale offerta = Percentuale di biogas captato che viene trasformato in energia elettrica offerta dal concorrente in esame

Percentuale max offerta = Percentuale di biogas captato che viene trasformato in energia elettrica max offerta

- Minimalizzazione di impatti ambientali con indicazione delle tecnologie e modalità operative max 4 punti:
 - Impatto acustico max 2 punto

Il punteggio di cui al precedente punto sarà attribuito secondo la seguente formulazione:

P x Emissione acustica min offerto

Emissione acustica offerto

P = punteggio massimo

Emissione acustica offerta = Emissione in dB offerto dal concorrente in esame
Emissione acustica min offerta = Emissione in dB min offerta

- Campi elettromagneticimax 1 punto
- Odori max 1 punto

Il punteggio di cui ai due precedenti punti sarà attribuito secondo la seguente formulazione:

Chi adotta tecnologie e modalità operative oltre quelle necessarie per garantire la conformità del gruppo elettrogeno alle normative vigenti, avrà attribuito il punteggio max altrimenti avrà attribuito punteggio pari a 0.

- Massimizzazione del rendimento energetico a parità di caratteristiche qualitative e quantitative del biogas in ingresso all'impianto di valorizzazione energetica
.....max 4 punti

Il punteggio di cui ai precedenti punti sarà attribuito secondo la seguente formulazione:

$\frac{P \times \text{Rendimento offerto}}{\text{Rendimento max offerto}}$

P = punteggio massimo

Rendimento offerto = Rendimento energetico del gruppo elettrogeno nel suo complesso in percentuale offerto dal concorrente in esame

Rendimento max offerto = Rendimento energetico max del gruppo elettrogeno nel suo complesso in percentuale offerto

3. MODALITA' DI GESTIONEmax punti 20

Il punteggio di cui al presente punto 3 sarà attribuito nel seguente modo:

- a) Disponibilità tecnica dell'impianto nell'arco di tempo contrattuale

..... max 3 punti;

Il punteggio di cui al precedente punto sarà attribuito secondo la seguente formulazione:

$\frac{P \times \text{Disponibilità offerta}}{\text{Disponibilità max offerto}}$

P = punteggio massimo

Disponibilità offerta = Disponibilità tecnica dell'impianto in percentuale del tempo contrattuale offerto dal concorrente in esame

Disponibilità max offerta = Disponibilità tecnica dell'impianto in percentuale del tempo contrattuale max offerta

- b) Ore di generazione annue del gruppo elettrogeno max 3 punti;

Il punteggio di cui al precedente punto sarà attribuito secondo la seguente formulazione:

$\frac{P \times \text{Generazione offerta}}{\text{Generazione max offerta}}$

P = punteggio massimo

Generazione offerta = N.° di ore annue di generazione del gruppo elettrogeno offerto dal concorrente in esame

Generazione max offerta = N.° di ore annue di generazione del gruppo elettrogeno max offerto

- c) Utilizzo di risorse per attività manutentive intese come personale interno ed esterno impiegato nelle attività di manutenzione dell'impianto, specificando le ore uomo anno complessive delle varie professionalità (personale operativo, personale di supervisione gestione, personale specialistico etc..)max 5 punti;

Il punteggio di cui al precedente punto sarà attribuito secondo la seguente formulazione:

$P \times \text{Ore uomo offerte}$

Ore uomo max offerte

P = punteggio massimo

Ore uomo offerte = N.° di ore annue complessive effettuate dalle varie professionalità offerte dal concorrente in esame;

Ore uomo max offerte = N.° di ore annue complessive max effettuate dalle varie professionalità offerte;

d) Manutenzione dell'impianto secondo metodiche procedurali certificatemax 5 punti;

- Programma manutentivo dell'intero impianto inteso come numero:

- di tarature previste per gli strumenti di analisi max 0,5 punti

- di cambi oliomax 0,5 punti

- di revisione delle teste del motoremax 0,5 punti

- di interventi manutentivi pianificati sui quadri elettrici BT/MT

.....max 0,5 punti;

Per l'attribuzione del punteggio tecnico agli elementi quantitativi di valutazione individuati ai precedenti 4 punti si procederà all'applicazione della seguente procedura:

$X = (B/A) \times C$

Dove:

X è il punteggio da assegnare;

A è l'offerta migliore per l'elemento considerato;

B è l'offerta presa in considerazione;

C è il punteggio massimo prefissato per l'elemento considerato.

- Tipologia di servizio di sorveglianza e reperibilità offerto intesa come numero:

- di unità di personale interne e/o esterne all'azienda utilizzate,

.....max 1 punto

- tempi medi di intervento su chiamata nei giorni feriali ...max 1 punto

- tempi medi di intervento su chiamata nei giorni festivi ...max 1 punto;

Per l'attribuzione del punteggio tecnico agli elementi quantitativi di valutazione individuati ai precedenti 3 punti si procederà all'applicazione della seguente procedura:

$X = (B/A) \times C$

Dove:

X è il punteggio da assegnare;

A è l'offerta migliore per l'elemento considerato;

B è l'offerta presa in considerazione;

C è il punteggio massimo prefissato per l'elemento considerato.

e) il miglior rapporto tra il valore dell'investimento proposto (costo di costruzione dell'impianto) e il flusso di cassa operativo medio per gli anni di durata della concessione. max 4 punti

I punti saranno attribuiti secondo la seguente formulazione:

$$\frac{P \times \text{Tempo recup. min. offerto}}{\text{Tempo recup. offerto}}$$

P = punteggio massimo (4 punti)

Tempo recup. offerto = Tempo di recupero offerto dal concorrente in esame

Tempo recup. min. offerto = Minor tempo di recupero offerto

4. TERMINI DI ESECUZIONE DELLE OPERE.....max punti 5

Il punteggio di cui al presente punto 4 sarà attribuito secondo la seguente formulazione:

$$\frac{P \times \text{Tempo Min. offerto}}{\text{Tempo Min. offerto}}$$

Tempo offerto

P = punteggio massimo (5 punti)

Tempo offerto = Tempo espresso in giorni per la costruzione dell'opera offerto dal concorrente (minore o uguale a 120 gg) in esame

Tempo min. offerto = Minor tempo di esecuzione per la costruzione dell'opera offerto

5. PREZZOmax punti 25

Il punteggio di cui al presente punto 5 sarà attribuito nel seguente modo:

a) Valore in euro del minimo annuale garantito riconosciuto alla stazione appaltante per la concessione del diritto di sfruttamento del biogas pari o superiore al minimo di cui all'art. 4 del presente Capitolato...max 10 punti

Il punteggio di cui alla presente lettera sarà attribuito secondo la seguente formulazione:

$$\frac{P \times \text{min garantito offerto}}{\text{Min garantito max offerto}}$$

P = punteggio massimo (10 punti)

Min garantito offerto = Valore in euro del minimo garantito offerto dal concorrente in esame

Min garantito max offerto: Valore max in euro offerto del minimo garantito

b) valore riconosciuto alla stazione appaltante per ogni MWh prodotto, fermo restando il minimo garantito, per la concessione del diritto di sfruttamento del biogas.....max 15 punti

Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formulazione:

$$\frac{P * \text{Retroc. offerta}}{\text{Retroc. Max offerta}}$$

P = punteggio massimo (15 punti)

Retroc. offerta = Retrocessione economica in € offerta dell'impresa in esame per ogni MWh prodotto

Retroc. max offerta = Retrocessione in € più alta offerta per ogni MWh prodotto

A tal fine il concorrente in fase di gara dovrà esibire:

Relazione sintetica illustrativa in cartelle formato A4, o A3 solo per grafici e disegni, firmata dal soggetto partecipante, nella quale dovranno essere forniti i principali elementi dell'offerta tecnica relativa alla realizzazione dell'opera che viene presentata e che sono ritenuti dalla stessa impresa concorrente utili ai fini della valutazione da parte della Commissione giudicatrice in rapporto ai criteri di valutazione di cui ai punti "Valore tecnico dell'opera progettata" e "Valenza ambientale dell'opera" e relativi sub-criteri. La relazione dovrà almeno contenere a pena di esclusione:

- Descrizione tecnica e progettuale dei lavori e delle opere
- l'esposizione delle ipotesi assunte a base dei calcoli di dimensionamento;
- i criteri utilizzati per il dimensionamento degli impianti;
- L'elenco delle macchine e delle apparecchiature elettromeccaniche che verranno inserite nel progetto con le relative caratteristiche;
- Ogni altra dato e considerazione utile a meglio esplicitare le scelte operate dall'offerente poste a base della progettazione in relazione ai criteri oggetto di valutazione e relativi sub-criteri.
- L'elenco di tutti i dati offerti che dovranno essere utilizzati per la determinazione del punteggio divisi per criteri di valutazione di cui al "Valore tecnico dell'opera progettata" e "Valenza ambientale dell'opera" e relativi sub-criteri;

Relazione offerta gestionale in formato A4, o A3 solo per grafici e disegni, firmata dal soggetto partecipante , nella quale dovranno essere forniti i principali elementi dell'offerta tecnica relativa alla fase gestionale dell'opera che viene presentata e che sono ritenuti dalla stessa impresa concorrente utili

ai fini della valutazione da parte della Commissione giudicatrice in rapporto al criterio di cui al punto “Modalità di gestione”. La relazione dovrà almeno contenere a pena di esclusione:

- proposta gestionale indicante livello, qualità, modalità gestionali;
- indicazione delle modalità di gestione operative con particolare riferimento al numero ed alla specializzazione degli operatori;
- programma di utilizzo dell’impianto nel suo complesso;
- Elaborati di massima relativa ai piani di manutenzione ordinaria e straordinaria dell’impianto;
- il conto economico per la determinazione del reddito operativo ed il prospetto di calcolo del flusso di cassa per tutta la durata della concessione;
- Ogni altra considerazione utile a meglio esplicitare le scelte operate dall’offerente poste a base della gestione in relazione al criterio oggetto di valutazione e relativi sub-criteri.
- L’elenco di tutti i dati offerti che dovranno essere utilizzati per la determinazione del punteggio relativo al criterio di valutazione di cui alla “Modalità di gestione” e relativi sub-criteri;

Nel caso sia ammessa una sola offerta, alla stessa sarà assegnato il punteggio tecnico massimo.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Requisiti minimi:

I concorrenti dovranno:

- avere progettato, costruito e gestito almeno un impianto di valorizzazione energetica del biogas, nel corso degli ultimi 5 anni, con potenza complessiva installata minima di 0,5 MW che sia in esercizio da almeno due anni (in caso di raggruppamenti di imprese tale requisito deve essere posseduto da almeno una delle imprese costituenti il raggruppamento);

- concorrente italiano o stabilito in Italia: possedere la qualificazione SOA per prestazione di progettazione e costruzione o sola costruzione per la categoria OG9 (impianti per la produzione di energia elettrica) classe III o superiore;

- concorrente stabilito in altri Stati aderenti all’Unione europea: i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell’art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi. Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l’offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

- possedere la certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2000, rilasciata da un organismo accreditato ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 per attività di “progettazione, costruzione, gestione di impianti di energia elettrica mediante l’utilizzo di “fonte rinnovabile” o solo di costruzione, gestione di impianti di energia elettrica mediante l’utilizzo di “fonte rinnovabile”(in caso di raggruppamenti di imprese tale certificazione deve essere posseduta da tutte le imprese associate e/o associate);

- Possedere la certificazione UNI EN ISO 14001:2004, rilasciata da un organismo accreditato ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 per attività di “progettazione, costruzione, gestione di impianti di energia elettrica mediante utilizzo di biogas prodotto dalla

discarica o solo di costruzione, gestione di impianti di energia elettrica mediante utilizzo di biogas prodotto dalla discarica" (in caso di raggruppamenti di imprese tale certificazione deve essere posseduta da tutte le imprese associate e/o associate);

1 concorrenti in possesso di attestazione SOA per prestazioni di sola costruzione devono concorrere in raggruppamento già costituito con almeno uno dei seguenti soggetti (lettere d, e, f, f-bis, g ed h dell'art.90 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.):

- liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge 1815/1939 e s.m.e.;
- Società di professionisti, come definite dal comma 2, lettera a) dell'art.90 del d.lgs.163/06 e s.m.i.;
- Società di ingegneria, come definite dal comma 2, lettera b) dell'art.90 del d.lgs.163/06;
- da prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere d, e, f ed f-bis ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art.37 del D.lgs.163/2006 e s.m.i, in quanto compatibili;
- consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista.

Almeno uno dei suddetti soggetti associati deve, inoltre, possedere i requisiti di cui di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e ss.mm. e ii.. per poter espletare l'incarico di coordinatore della sicurezza.

Si precisa che il nominativo del progettista in possesso di detti requisiti deve essere nominativamente indicato anche dal candidato che disponga di idonea qualificazione SOA per prestazione di costruzione e progettazione.

Ai sensi dell'art.51, comma 5, del D.P.R. 554/1999 e s.m.i, i raggruppamenti di cui alla lettera g dell'art.90 comma 1 del D.Lgs 163/2006 devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

In ogni caso non è ammessa la partecipazione alla gara di soggetti di cui alle lettere d, e, f, f-bis, g ed h dell'art. 90 comma 1 del D.lgs.163/2006 per i quali sussistano le cause di esclusione previste dal comma 8 del medesimo articolo e dall'art.52 (requisiti di ordine generale) del D.P.R. 554/99 e s.m.i ovvero che si trovino nelle situazioni previste dall'art.51 (limiti di partecipazione) o che, laddove occorrono, non siano in possesso dei requisiti di cui agli artt.53(società di ingegneria) e 54 (società di professionisti) del D.P.R. 554/99.

Requisiti che costituiscono titolo preferenziale in caso di parità:

- dichiarazione o certificazione attestante la qualità IAFR (impianto alimentato da fonti rinnovabili) degli impianti attualmente in esercizio;
- certificazione EMAS

DICHIARAZIONI

Per poter partecipare occorre che il soggetto partecipante, a pena di esclusione, alleghi alla documentazione trasmessa in fase di gara:

- la dichiarazione di avvenuto sopralluogo nel sito oggetto della concessione e di presa visione del progetto preliminare relativo all'opera in concessione;

la dichiarazione di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e speciali che possono influire sulla sua esecuzione, di aver visitato i luoghi di esecuzione e aver preso visione del progetto preliminare relativo all'opera in concessione e di non aver rilevato alcuna anomalia che possa influire sul regolare svolgimento dei lavori e sulla successiva gestione dell'impianto in concessione.



u° 2 Facciate

Parte integrante del documento
della Ricerca di Concessione
n. 1240 del 17.06.2010



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE X

Ambiente, Energia, Protezione Civile

Via Mario Spadola, 56 Pal. Ex Consorzio Agrario - Tel. 0932 676430 - Fax 0932 676437

- E-mail giorgio.pluchino@comune.ragusa.it

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA CAPTAZIONE DEL BIOGAS AI FINI ENERGETICI PRODOTTO NELLA VASCA ESAURITA DELLA DISCARICA SUB COMPRESSORIALE PER RSU DEI COMUNI DI RAGUSA, CHIARAMONTE GULFI, MONTEROSSO ALMO E GIARRATANA DI C/DA CAVA DEI MODICANI.

CALCOLO ECONOMICO

Ragusa, 25/05/2010

Il Funzionario C.S.

(ing. Giorgio Pluchino)



Il Dirigente
(ing. Giulio Lettici)

CALCOLO ECONOMICO

